

ULTIME L'Unità NOTIZIE

L'ASPIRANTE DITTATORE HA PARLATO De Gaulle chiede la resa dei socialisti e del M.R.P.

(Dal nostro corrispondente)
PARIGI, 12. Il generale De Gaulle, in una conferenza stampa ha precisato questa mattina i propri obiettivi in politica interna ed estera. Ancora una volta il generale ha insistito sulla sua azione indirizzandola in primo luogo contro il blocco centrista, che De Gaulle vuole infranto, disgregato e ridotto a cosa povera, insignificante.

Le dichiarazioni odierne del generale sono scappate come una bomba nei corridoi di Palazzo Bourbon. Gli amici di Ramadier e di Bidault speravano che il generale De Gaulle concedesse loro un po' di respiro almeno per ora, quando l'orizzonte sociale si vanto accavallando oscuri e gonfi nuvole di scioperi ed agitazioni sociali. Invece, no. De Gaulle ha chiesto esplicitamente la capitolazione della sinistra (« terza forza », pervaso dalla mitica convinzione del prossimo ed assoluto trionfo del R.P.F. De Gaulle ha affermato che il governo attuale non ha base legittima. E' un governo di minoranza.

Se si confrontano le dichiarazioni odierne del generale con quelle di Mussolini sullo Stato forte, col discorso di Hitler contro la costituzione di Weimer e con le dichiarazioni del cadduto sulla necessità di un'operazione di pulizia per guarire la nazione dall'invasione comunista, si scopre un'identità sostanziale (Stato autoritario, preparazione alla guerra, distruzione della libertà sindacale e costituzionale), ed scopre l'intima coerenza di tutti i fascismi. La Francia è minacciata dall'interno ed dall'esterno. E' la dichiarazione che il generale De Gaulle ha fatto, come essa è oggi dal colosso orientale. Occorre che la Francia si organizzi per difendersi. Anche altri Paesi si sentono minacciati. La Francia, in accordo con la Gran Bretagna e gli S. U., deve farla iniziativa di un'organizzazione dell'Europa occidentale. I piani fascisti della dottrina di



Un gruppo di minatori esce da una miniera di lignite del Valdarno. Orzi questi lavoratori sono minacciati di licenziamento, benché le industrie italiane soffrano di una crisi di combustibili

DAL VALDARNO ALLA CAMPANIA Si chiudono le miniere mentre manca il combustibile

Una dopo l'altra le miniere italiane di grande unità chiuderanno i pozzi. I licenziamenti dei minatori si susseguono, a centinaia per volta. Che cosa sta accadendo? Non siamo alle soglie dell'inverno, la stagione in cui le richieste di combustibili sono più forti, risponde che in seguito all'arrivo di carbone dall'estero, le nostre miniere non servono più. Ma perché allora, tra i tanti precetti adottati per chiudere o allargare le miniere, si sta determinando anche quello della chiusura di miniere? Nel Sud la miniera Acerno (Santalucia) vuol chiudere. Che cosa sta accadendo? Non siamo alle soglie dell'inverno, la stagione in cui le richieste di combustibili sono più forti, risponde che in seguito all'arrivo di carbone dall'estero, le nostre miniere non servono più. Ma perché allora, tra i tanti precetti adottati per chiudere o allargare le miniere, si sta determinando anche quello della chiusura di miniere?

Castellani di Prossimo licenzia 200 operai.
Nelle sedute di venerdì e sabato 14 e 15 novembre, avranno inizio all'Assemblea Costituente le votazioni sugli articoli del progetto di Costituzione concernenti la Magistratura.

Gruppo Parlamentare Comunista
Nelle sedute di venerdì e sabato 14 e 15 novembre, avranno inizio all'Assemblea Costituente le votazioni sugli articoli del progetto di Costituzione concernenti la Magistratura.

IL PROCESSO DI FROSINONE

Torna di scena « Rose del Sud »

FROSINONE, 12. — Nella penultima puntata della sua arringa, Litombe ha riassunto oggi « Le rose del Sud ». Palombara ha risposto con un'arringa di 20 minuti, in cui ha fatto un bilancio della nostra produzione, dove non intervieneva manovre speculative e di speculazione, ma dove la distribuzione del combustibile era disastrosa. Litombe ha risposto con un'arringa di 20 minuti, in cui ha fatto un bilancio della nostra produzione, dove non intervieneva manovre speculative e di speculazione, ma dove la distribuzione del combustibile era disastrosa.

RIVELAZIONI DI UN SOTTOSEGRETARIO DI STATO SULLE PROVOCAZIONI FASCISTE NEGLI S. U.

L'OVRA americana ha predisposto arresti in massa di comunisti e rooseveltiani

Fallito il tentativo di mettere sotto processo Wallace e i comunisti, il F. B. I. annuncia retate e « raids notturni », per dieci giorni - Pressioni sulla stampa

PER CABLOGRAMMA DA NEW YORK A «L'UNITA'»

NEW YORK, 12. — Una provocazione si è levata contro il partito comunista americano e il movimento progressivo in genere. E' prevista negli Stati Uniti entro i prossimi dieci giorni, progettata dal Procuratore Generale Tom Clark, capo del Dipartimento della Giustizia e da Jay Edgar Hoover, dirigente del F.B.I. («OVRA americana»), tale provocazione dovrebbe consistere nel blocco della prossima conferenza dei ministri degli Esteri e ad influenzare la sessione speciale del Congresso che si apre il 17 novembre.

Raidi notturni

John Rogge, ex sottosegretario al Dipartimento della Giustizia, ha spiegato la natura della « trappola » durante una conferenza stampa tenuta a Los Angeles giovedì scorso.

Stampa tenuta a Los Angeles

Egli ha annunciato che Clark stava preparando una drammatica rivelazione di comunisti e di socialisti « fascisti » e che ha detto che la faccenda si sarebbe svolta alla maniera dei « raids notturni » entro dieci giorni.

Wallace e Morgenthau

Secondo notizie apparse sulla stampa americana nei mesi scorsi, il Dipartimento della Giustizia stava cercando di provare le attività cosiddette illegali e di tradimento di uomini vicini a Morgenthau, ex ministro del Tesoro, e a Henry Wallace, ambasciatore nell'amministrazione Roosevelt.

«E' tempo di metter fine ai metodi della diplomazia atomica»

A New York Vishinsky accusa gli Stati Uniti di impedire l'accordo sul controllo atomico

NUOVO MONITO SOVIETICO AI GUERRAFONDAI

MOSCA, 12. — La nota rivista sovietica « Tempi Nuovi » riconferma che gli Stati Uniti non hanno più il monopolio del segreto della bomba atomica, e che il capitalismo è in grado di ricrearla in qualsiasi momento.

Il discorso di Gullo all'Assemblea Costituente

(Continuazione dalla I. pag.)
stifica pienamente l'accusa di comicità del loro comportamento. Mentre il vecchio concetto di indipendenza della magistratura era sempre stato un strumento per servire ad un determinato fine, nel momento attuale essa diventerebbe fine a se stessa e servirebbe soltanto ad isolare il giudice dal popolo. Per questi motivi il compagno Gullo è contrario all'istituzione di un Consiglio superiore della magistratura formato esclusivamente da magistrati e favorevole al progetto del « 75 », che prevede l'immissione in essa di elementi eletti dalle Camere.

Passando a parlare della eleggibilità o meno dei giudici, l'oratore rileva che in realtà i concorsi più severi non servono che a vanificare il grande prestigio giuridico degli aspiranti; ma attraverso di essi, non è possibile far nessun giudizio sul carattere sulla umanità del futuro giudice. E se il giudice non ha carattere, potrebbe fare tutte le leggi che vorrebbe a difesa dell'indignità dell'attuale sistema.

La giuria popolare
L'oratore riprende, poi un concetto espresso dall'on. Veroni secondo il quale ogni qual volta è scomparsa la libertà è scomparsa pure l'istituto della giuria popolare. Da questo egli trae argomento per sostenere la necessità del ripristino di questo istituto. Dopo un breve accenno al problema della Cassazione unica o nazionale, che dovrebbe essere risolto nel senso di conciliare l'esigenza della unità della giurisprudenza casazionaria con quelle che riguardano la partecipazione dei giudici locali, l'oratore rileva l'ipotesi di iscriverla ai partiti. E' meglio, egli dice, che il giudice dichiarato apertamente la sua fede politica, piuttosto che la nascondere. Nel primo caso egli dovrà controllare la propria passione di parte, perché si senta controllato dall'opinione pubblica; nel secondo caso invece egli potrà non avere alcun ritrimento.

Concludendo il compagno Gullo si sofferma sulla esclusione delle donne dalla Magistratura, proposta da alcuni deputati, affermando che una simile esclusione è semplicemente discriminatoria. Il suo intervento in cui si riconosceva un momento in cui si riconosceva la piena eguaglianza di diritti sociali e politici con gli uomini.

Il termine del suo discorso il compagno Gullo viene applaudito. Molti deputati si congratulano con lui, mentre alcune deputate democristiane lo ringraziavano calorosamente per l'apoggio dato alla tesi sostenuta fin qui dalle donne deputate.

Sono le 20 circa e il PRESIDENTE si accinge a togliere la seduta. Il Segretario legge le interrogazioni relative ai recenti avvenimenti di Milano e di Sicilia. Il Ministro SCALBA domanda subito la parola e, con il solito cinismo, dichiara che potrà rispondere soltanto nella seduta successiva.



Il generale Marshall

La seconda giornata dei lavori del Comitato Centrale

(Continuazione dalla I. pag.)
importanza della popolarizzazione dell'Unione Sovietica per condurre la battaglia sul piano ideologico. L'intervento del compagno Bandi ha analizzato ampiamente gli aspetti ideologici dell'offensiva scatenata dai reazionari italiani con l'appoggio dei circoli imperialistici stranieri, e cercando di associare tutte le ideologie che, pur avendo punti di contatto fra loro, sono tuttavia legate da una comune sollecitazione ad essere esercitata sulla società per ottenere, come risultato, una continua evasione dai dati concreti della realtà. L'oratore esamina, quindi, la situazione della cultura della scuola e dell'arte italiana, alla quale occorre ridare una concreta funzione sociale.

Sui problemi del Consiglio di Gestione il compagno Montagnana osserva che finora esso non ha considerato unicamente come organi di cooperazione e soprattutto in funzione di collegamento con il partito. La presente situazione di lotta richiede la necessità di ravvivare il Consiglio di Gestione, dandogli un carattere di organismo di collegamento con il partito.

L'intervento di Di Vittorio

Sui problemi sindacali il compagno Di Vittorio si richiama alle indicazioni contenute nella relazione del compagno Togliatti sulla Conferenza scatenata dai gruppi più reazionari del Paese. La Conferenza del Lavoro è forse il migliore osservatorio delle fasi successive di questa lotta; particolarmente per l'atteggiamento dei dirigenti democratici i quali vi svolgono un'azione assai di opposizione, associandosi spesso al punto di vista della Conferenza, come è avvenuto in una recente riunione dove, a proposito dei licenziamenti di massa che si preparano nell'industria metallurgica, hanno apposto la tesi contenuta nella risposta dell'Organizzazione degli Industriali. L'aspetto prevalente rivendicativo del lavoro sindacale è finora disprezzato dai lavoratori. Oggi, ad esempio, assistiamo ad un'offensiva della Conferenza, come è avvenuto in una recente riunione dove, a proposito dei licenziamenti di massa che si preparano nell'industria metallurgica, hanno apposto la tesi contenuta nella risposta dell'Organizzazione degli Industriali.

«E' tempo di metter fine ai metodi della diplomazia atomica»

A New York Vishinsky accusa gli Stati Uniti di impedire l'accordo sul controllo atomico
Vishinsky ha accusato gli Stati Uniti di impedire l'accordo sul controllo atomico. « I capi politici americani, egli ha detto, credono di poter avere un monopolio. La Russia ha seguito da lungo tempo una politica di pace e di amicizia. Gli americani hanno invece messo avanti il piano Marshall e la dottrina Truman, che sono prodotti dell'odio contro l'URSS. Gli Stati Uniti vogliono la guerra, pur avendo in seno alle Nazioni Unite condotti la propaganda dei guerrafondai ».

Vishinsky ha citato un esempio dell'odio contro l'URSS che anima i dirigenti politici degli Stati Uniti: egli ha ricordato la dichiarazione di uno dei più eminenti statisti americani pubblicata il 24 giugno 1941, nella quale si afferma: « Se

«REBLI. A «L'UNITA'»

Sottoscrizione complessiva da tutte le regioni dove giunge «L'Unità» romana!
Totale precedente . . . L. 4.375.289
Somme pervenute oggi . . . 762.768
Totale complessivo . . . L. 5.138.057

5 milioni superati!

Sottoscrizione complessiva da tutte le regioni dove giunge «L'Unità» romana!
Totale precedente . . . L. 4.375.289
Somme pervenute oggi . . . 762.768
Totale complessivo . . . L. 5.138.057

Segnaliamo: la Sezione di Piacenza ha inviato Lire 308.405
Inoltre: la Federazione di Perugia per l'invio di L. 100.000
la Sezione di Venturina (Livorno) di 65.500
la Sezione di Democratico e S. Carlo (Pisa) di 80.000

SOTTOSCRIZIONE a PREMI PER LA RICOSTRUZIONE, PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA REPUBBLICA

Table with columns: Federazione di, Categorie, Percentuale. Lists various federations and their contributions.

«VIE NUOVE»

con articoli di: A. Novelli, R. Grillo, P. Riboldi, A. Migneco, A. Gatto, L. Lama, S. Sorrentino, A. Ghilotti, S. Regge, N. De Simone, L. Vella, A. Del Guercio, G. Guerrieri, N. Sapogno.

PIETRO INGRAO

Stabilimento tipografico U.E.S.T.S.A. Via IV Novembre, 149 - Roma

Advertisement for MAS (Magazzini allo Statuto) featuring the text 'La MAS ha ribassato i suoi prezzi' and 'Approfittatene!'.

Advertisement for BALLO (Scuola Diplomatica) with contact information for Via Tactico.

ANNUNZI SANITARI

Advertisement for Dr. Li Virghi, Dott. Yanko Penoff, Dott. Alfredo Strom, Dott. David Strom, Dott. Pautrier, and Dr. Scarlata, listing various medical services.